

**CLUB ALPINO ITALIANO**

**VILLASANTA**

**Sez. Andrea Oggioni**



**PROGRAMMA 2021**



## **Club Alpino Italiano**

Secondo la definizione fornita dall'articolo 1 dello Statuto, il **Club alpino italiano (Cai)**, fondato a Torino nel 1863 su iniziativa di **Quintino Sella**, è una «libera associazione nazionale, ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

## **CAI Villasanta – Sezione Andrea Oggioni**

### **SEDE SOCIALE:**

Via Leonardo Da Vinci 68/A Villasanta – 20852 (MB)

**Numero telefono fisso: 039/2051786**

### **APERTURA SEDE:**

Martedì e Venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00

### **VISITA IL NOSTRO SITO:**

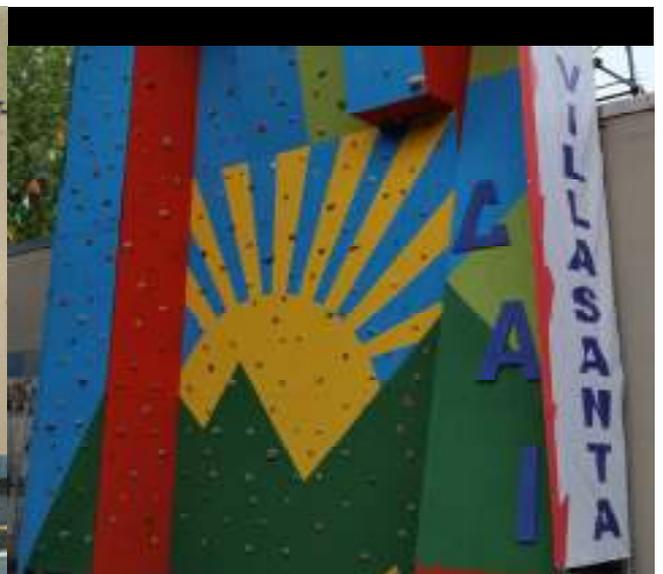
**[www.caivillasanta.org](http://www.caivillasanta.org)**

**E-MAIL: [info@caivillasanta.org](mailto:info@caivillasanta.org)**

### **STRUTTURE:**

**PALESTRA di ARRAMPICATA:** Situata all'aperto in Via Vittorio Veneto (dietro Palazzetto dello Sport) a Villasanta – **APERTA:** da Aprile a Settembre, nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 e dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

**PANNELLO di BOULDERING:** Situata all'interno del Palazzetto dello Sport a Villasanta (per l'utilizzo chiedere in sede).



**SOCI ANNO 2020 : n°588**

## **TESSERAMENTO 2021**

**Socio Ordinario: 43.00 euro**      **Socio Familiare: 22.00 euro**  
**Socio Ordinario Juniores(18/25 anni): 22.00 euro**  
**Socio Giovane: 16.00 euro**      **2°figlio: 9.00 euro**

### **ATTENZIONE**

Fino al 31 Marzo 2021 tutti i soci che non rinnovano sono coperti dall'assicurazione 2020. Dal 1 Aprile 2021 chi non rinnova perde assicurazione e rivista mensile fino alla data del nuovo rinnovo.

### **COME FARE PER ISCRIVERSI AL CAI**

L'iscrizione al CAI è aperta a chiunque ne faccia richiesta.

L'iscrizione è semplice: bisogna presentarsi in sede con una foto formato tessera e compilare con i propri dati personali il modulo che verrà consegnato al momento.

Per i minori di età la domanda deve essere firmata da chi esercita la patria potestà.

L'ISCRIZIONE AL CAI OFFRE:

- la copertura assicurativa con la polizza infortunio e R.C. durante tutte le attività delle sezioni CAI;
- la copertura assicurativa per le spese di soccorso per le attività individuali di escursionismo, alpinismo, scialpinismo;
- l'abbonamento alla rivista mensile "Montagne 360".
- Servizio **GeoResQ** di geolocalizzazione e invio di richiesta di aiuto tramite smartphone.

### **REGOLAMENTO - ISCRIZIONI ALLE GITE**

- Le Iscrizioni alle gite si ricevono in sede: Martedì e Venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00
- Non si accettano prenotazioni telefoniche.
- Si possono prenotare tutte le gite dell'anno in programma, versando l'intera quota per le giornaliere, un acconto per le altre di più giorni, il saldo Vi verrà chiesto a tempo debito.
- Le iscrizioni si ritengono chiuse il Martedì prima della gita o a pullman completo.
- In caso di annullamento di una o più gite, gli iscritti saranno rimborsati il martedì o il venerdì seguenti. In prossimità di una rinuncia da parte dell'iscritto, verrà rimborsata la somma solo se il posto verrà occupato da un altro gitante.
- Durante le escursioni, coloro che volessero seguire un itinerario diverso da quello previsto hanno il dovere di comunicarlo agli accompagnatori i quali, a nome dell'Associazione, saranno sollevati da ogni impegno nei loro confronti, l'interessato deve sapere comunque che in tal caso non godrà di nessuna copertura assicurativa.
- Il Direttore d'escursione è una figura importante, egli ha la facoltà di modificare il percorso durante l'escursione o sospendere la gita, qualora si verificassero situazioni di mancata sicurezza o pericolo che possano compromettere il normale svolgimento della gita e l'incolumità dei partecipanti.
- Si precisa che la sintesi delle escursioni proposte e descritte in questa pubblicazione servono al solo inquadramento sommario delle uscite.
- Prima delle gite potrete accertarvi in sede o sul sito-internet, se ci fossero eventuali cambiamenti.
- Si raccomanda di portare sempre la tessera convalidata del CAI per poter usufruire delle coperture assicurative ed agevolazioni nei rifugi.
- Per il pernottamento in rifugio è obbligatorio l'utilizzo del sacco lenzuolo.
- In relazione alle caratteristiche ed alle difficoltà dell'itinerario si raccomanda di adottare un adeguato equipaggiamento, idoneo alla stagione e al terreno.
- Tutte le gite partono da Piazza Europa (piazza del mercato) a Villasanta: in caso contrario vi verrà comunicato.
- All'atto dell'iscrizione, il partecipante accetta nella sua integrità il "regolamento gite".

DETTO CIO' IL C.A.I. DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI A COSE E PERSONE.



# CAI Villasantina

## Sezione Andrea Oggioni

### IL CONSIGLIO per il TRIENNIO 2020 – 2022

**Sergio Bertulesi – Enrico Cambiaghi – Franca Cambiaghi - Sergio Cambiaghi –  
Guido Comparozzi – Walter Corno - Massimo Crotti – Edgardo Fontana –  
Franco Gaiani – Roberto Galbiati – Renato Mattavelli – Felice Teruzzi**

**PRESIDENTE ONORARIO:** Franco Citterio

**PRESIDENTE:** Franca Cambiaghi

**VICE PRESIDENTI:** Enrico Cambiaghi – Massimo Crotti

**TESORIERE:** Paolo Colombo

**SEGRETARIO:** Franco Gaiani

**RESP. TESSERAMENTO (Piattaforma CAI):** Enrico Cambiaghi

**REVISORI dei CONTI:** Laura Montagnini – Daniela Omati - Alessandra Patrone

**Rappresentanti DELEGATI ai CONVEGNI:** Franca Cambiaghi – Enrico Cambiaghi –  
Roberto Galbiati

**RESP. rapporti con organismi del CAI:** Franca Cambiaghi

**RESP. rapporti Amministrazione Comunale:** Enrico Cambiaghi

**RESP. attività invernale : Sci alpino - Massimo Crotti Sci nordico - Roberto Galbiati**

**RESP. attività invernale ciaspole:** Enrico Cambiaghi

**RESP. attività estive alpinismo - escursionismo:** Franca Cambiaghi

Collaboratori: Enrico Cambiaghi – Sergio Bertulesi – Sergio Cambiaghi

Edgardo Fontana - Renato Mattavelli

**RESP. attività palestra arrampicata:** Sergio Cambiaghi – Stefano Tremolada

**RESP. attività /manifestazioni sportive – culturali:** Enrico Cambiaghi

**RESP. attività scuole:** Franca Cambiaghi – Franco Gaiani

**RESP. attività gruppo senior:** Edgardo Fontana

**RESP. sito internet – archivio on-line CAI:** Walter Corno – Franca Cambiaghi

**RESP. biblioteca – cineteca:** Guido Comparozzi

**RESP. materiale alpinistico escursionistico :** Sergio Cambiaghi

**Gestione : Sede - Franca Cambiaghi – Felice Teruzzi Bar - Sergio Bertulesi -**

---

**Dallo STATUTO di SEZIONE Art. 19 – Composizioni e funzioni** - Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione della Sezione e si compone di 12 componenti, più il Presidente, eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo assolve almeno le seguenti specifiche funzioni : - convoca l'Assemblea dei Soci; - propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali della Sezione; - redige, collaziona e riordina le modifiche dello statuto della Sezione; - pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci; - adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati; - cura la redazione dei bilanci di esercizio della Sezione; - delibera la costituzione di nuove sottoSezioni con le modalità previste dal presente statuto; - delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci; - delibera sulle domande d'iscrizione di nuovi Soci; - delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività; - cura l'osservanza dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e del presente statuto sezionale; - proclama i Soci venticinquennali, cinquantennali, sessantennali e settantacinquennali. Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente, i Vice Presidenti; nomina inoltre il tesoriere ed il segretario, che possono essere scelti anche fra i Soci non facenti parte del Consiglio Direttivo e che, in questo caso specifico, non hanno diritto di voto.

## LA PAROLA al PRESIDENTE

Cari amici,

l'anno 2020, un anno particolare! Non voglio scrivere di quanto è accaduto e di cosa accadrà quest'anno ... si è scritto, si è detto tanto e si continuerà a farlo. *"Non trovo le parole, non voglio ripetermi, cosa scrivere ... dobbiamo andare in stampa cosa posso dire ai Soci e Amici ?"* Le cose non stanno andando come speravamo, siamo ancora costretti a fare i conti con l'emergenza sanitaria e il cammino per uscirne, lo sappiamo, è ancora lungo ... Sarà un' altro anno anomalo e dobbiamo prepararci a viverlo nel miglior modo possibile. Cercheremo di vivere giorno per giorno con il pensiero e lo sguardo rivolto alle nostre amate montagne, saranno loro a ispirarci e a darci tutto il coraggio e la forza per andare avanti ... Il sentiero è lì davanti a noi, dobbiamo percorrerlo "serenamente" e sperare di poter tornare a camminare insieme, un cammino che sarà tutto nuovo, diverso, particolare, impegnativo, proviamo a viverlo con semplicità e serenità. Facciamo gioco di squadra per proteggere, rispettare, frequentare ... "vivere la montagna", in sicurezza con i consigli e le indicazioni del Club Alpino Italiano, essere prudenti e responsabili rispettando le regole e le limitazioni. Dobbiamo fare in modo di avere uno stile di vita che ci permetta di continuare ad amare ciò che da sempre amiamo e che non vogliamo perdere. "La montagna è qualcosa di meraviglioso" cerchiamo di non dimenticarlo! Il mio desiderio è quello di condividere con voi ogni futura esperienza, con la speranza di poter frequentare la montagna, immergersi totalmente in un mondo magico, senza fretta, fra aria limpida, silenzi, paesaggi e lasciarsi emozionare! Quest'anno così strano un po' ci ha cambiato, ci ha fatto riflettere, abbiamo avuto modo di pensare, di adattarci di fronte ad una situazione nuova, inaspettata, appena si è potuto siamo ritornati ad abbracciare i nostri monti, sicuri di poterlo continuare a fare anche quest'anno ... questo è l'augurio che faccio a tutti Voi soci. *Franca*

Non ci si rende conto della fatica durante ogni salita, l'atmosfera è talmente particolare e il panorama è spettacolare. Un giro poco conosciuto ma di un incantevole fascino, dalle sorgenti del fiume Piave, "fiume Sacro alla Patria" per le vicende storiche che lo hanno caratterizzato durante la Prima Guerra Mondiale, alla cima del monte Peralba sulle orme di Giovanni Paolo II.

*"Quando arrivai in cima al monte Peralba, mi misi a piangere, non è una montagna come le altre, salendo si respira un'aria così sottile e magica, natura e storia qui si incontrano, stanca ma felice, affascinata, immersa nella solitudine, nella pace che questo luogo è riuscito a trasmettermi e lasciarmi prendere dall'emozione ... al tocco della campana!" Franca*



# **CONSIGLI COMPORTAMENTALI per ESCURSIONISTI e ALPINISTI**

---

## **Consigli per la preparazione di un'escursione in montagna**

Il piacere dell'escursione e dell'arrampicata lungo gli itinerari alpini e il rilassamento fisico e psichico ad esse connaturato sono indubbiamente l'obiettivo auspicabile d'ogni escursionista. Per poter raggiungere questa meta e' naturalmente indispensabile una buona preparazione fisica specifica, un buon allenamento.

## **Preparazione fisico – atletica**

Molto spesso l'escursionista sottovaluta la preparazione fisica. Proprio nell'affrontare salite discese lunghe e difficoltose. Un'adeguata preparazione fisica, diventa una garanzia sicura per la riuscita dell'escursione. Circa tre mesi prima d'apprestarsi ad affrontare l'itinerario pianificato, e' opportuno quindi iniziare ad allenarsi. Tale periodo lo si potrebbe definire anche come fase preparatoria.

## **Consigli per l'allenamento**

Essere attivi tre volte la settimana per venti minuti, praticando jogging, corsa nei boschi e bicicletta. Persone fisicamente fuori forma devono iniziare la preparazione aumentando il passo durante la prima fase, per passare solo successivamente alla corsa vera e propria. Alle persone sovrappeso si consiglia l'uso della bicicletta. Dopo ogni fase di allenamento e' auspicabile una breve estensione dei muscoli interessati. Esercizi di rafforzamento muscolare devono essere inclusi nel programma di allenamento. Anche per chi pratica attività invernale è consigliata una ginnastica presciistica specifica preparatoria.

## **Per stabilire gli itinerari si dovrebbero pertanto osservare i seguenti consigli:**

- 1- lunghezza del sentiero
- 2- quanto tempo impiego a percorrerlo (Andata e Ritorno o Giro ad anello ...)
- 3- quali sono i punti nei quali potrebbero verificarsi delle difficoltà
- 4- di che tipo di equipaggiamento ho bisogno
- 5- quindi ... documentarsi, informarsi sempre !!!!!

## **Effettuazione dell'escursione**

Partenza - E' consigliabile mettersi in cammino per tempo, sia nel caso si intenda effettuare un'escursione in montagna, sia che si voglia cimentarsi in un percorso alpino più impegnativo. Ogni escursionista / alpinista deve disporre di un certo lasso di tempo, d'altra parte una partenza troppo affrettata ( specie all'inizio dell'estate ) ci può fare imbattere in nevali non ancora sciolti, che costituiscono un pericolo per l'escursionista.

## **Equipaggiamento**

Scarpe e scarponi da montagna – Non usare mai scarponi da montagna appena acquistati, abituare assolutamente prima il piede alla calzatura. A seconda della stagione e dell'uso che ne verrà fatto devono soddisfare le seguenti esigenze:

- 1- aver una buona aderenza al suolo (suola profilata antiscivolo – suola in gomma speciale per l'arrampicata),
- 2- proteggere dalle ferite,
- 3- essere preferibilmente leggere ,
- 4- lasciare respirare il piede, ma essere contemporaneamente impermeabili,
- 5- essere ben allacciabili intorno alla caviglia (specie in discesa) e mai troppo strette ( libertà di movimento delle dita).

## Zaino

Lo zaino non solo può ridurre o togliere la gioia di andare in montagna, ma può addirittura provocare danni alla salute. Il peso deve essere distribuito sulla schiena per tutta la lunghezza dello zaino e soprattutto non riempiamolo di materiali e attrezzature inutili.

## Alimentazione

L'escursione ( di qualsiasi impegno e grado di difficoltà ) richiede uno sforzo particolarmente intensivo dell'intero organismo umano. Perciò benessere e rendimento fisico dell'alpinista dipendono strettamente da una alimentazione adeguata ma soprattutto dall'evitare errori nell'alimentazione. N.B. In montagna si mangia e si beve non solo per sfamarsi e dissetarsi, ma anche per mantenere la propria efficienza fisica. L'alimentazione non può certamente migliorare il rendimento (il grado di allenamento) e tuttavia determinante per sfruttarlo in modo ottimale. Quando più scarsa è la riserva di energia (allenamento scadente), tanto più frequente e mirata è la necessità di ricostruirla durante e dopo l'escursione.

## CLASSIFICAZIONE delle DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Il limite superiore dell'escursionismo va a raccordarsi con il limite inferiore dell'alpinismo (1 grado o F). È di utilizzo comune la suddivisione delle difficoltà escursionistiche in 3/4 livelli con differenti sigle di individuazione.

**T- turistico:** itinerario su stradine pedonali, carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri.

Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico -ricreativo.

**E- escursionistico:** itinerario segnalato tra un punto di partenza ed una meta, privo di difficoltà tecniche e indipendentemente dalla quota altimetrica; corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento tra valli vicine.

**EE- per escursionisti esperti:** itinerario che si sviluppa in zone impervie e con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna e un equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente a un sentiero di traversata nella montagna medio - alta e può presentare dei tratti attrezzati (sentiero attrezzato) con infissi (funi-corrimano o brevi scale) che però non snaturano la continuità del percorso.

**EEA- per escursionisti esperti con attrezzatura:** itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su aeree creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura quali casco ed imbrago.



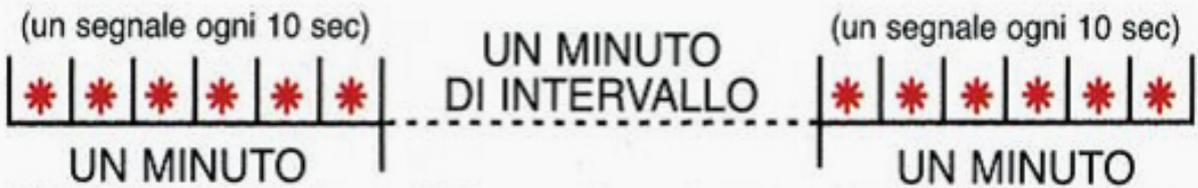
**CAMPAGNA PERMANENTE PER LA  
PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI IN MONTAGNA**

**SICURI in MONTAGNA**

Progetto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

## LE MODALITÀ INTERNAZIONALI PER LA RICHIESTA DI SOCCORSO

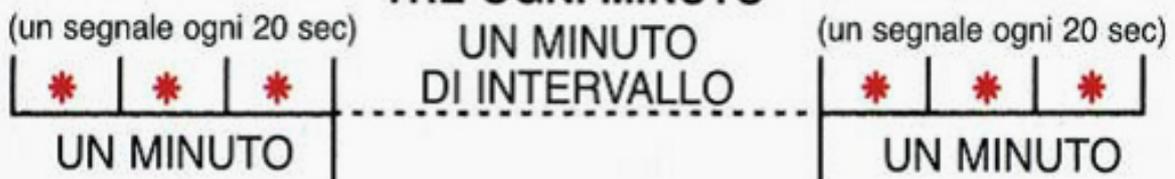
Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:  
**SEI OGNI MINUTO**



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

## LE MODALITÀ DI RISPOSTA

Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:  
**TRE OGNI MINUTO**



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

**SEGNALAZIONI CONVENZIONALI  
USATE QUANDO  
ESISTE IL CONTATTO  
VISIVO E NON È  
POSSIBILE  
QUELLO ACUSTICO.**



**POSIZIONE: IN PIEDI  
CON LE BRACCIA ALZATE,  
SPALLE AL VENTO.**

**POSIZIONE: IN PIEDI  
CON UN BRACCIO  
ALZATO E UNO ABBASSATO,  
SPALLE AL VENTO.**



• RISPOSTA  
AFFERMATIVA AD  
EVENTUALI DOMANDE

POSTE DAI SOCCORRITORI  
• ATTERRARE QUI,  
IL VENTO  
È ALLE MIE SPALLE.



• NON SERVE  
SOCCORSO  
• RISPOSTA NEGATIVA

EVENTUALI DOMANDE  
POSTE DAI  
SOCCORRITORI.

**SITO INTERNET** - Il sito [caivillasanta.org](http://caivillasanta.org), si conferma valido supporto per la comunicazione ed informazione ai Soci CAI Villasanta e non solo. Nel 2020 abbiamo introdotto alcuni cambiamenti, ricercando un ulteriore incremento qualitativo nella presentazione dei contenuti, al fine di renderlo più fruibile a tutti coloro che desiderano essere quotidianamente in contatto con le attività della nostra sezione CAI. La nostra intenzione è di continuare su questa strada andando alla ricerca di soluzioni semplici e immediate per vivere sempre al meglio il meraviglioso ambiente che frequentiamo: la montagna !



**BIBLIOTECA – CINETECA** - La biblioteca del CAI Villasanta conta ben più di 1800 volumi, circa 400 sono i contenuti audio-video su diversi supporti quali cassette audio/video, CD, DVD. Abbiamo rivisto la numerazione dei volumi dividendoli per categorie e un nuovo database informatico , consultabile dal nostro sito internet. La consultazione delle pubblicazioni è consentita a tutti i Soci CAI della nostra sezione in forma assolutamente gratuita rispettando le seguenti regole:

- 1. RIVOLGERSI SEMPRE al RESPONSABILE** (rivolgersi in segreteria se non è presente!!)
- 2. ATTENERSI ALLE CONDIZIONI di PRESA E RICONSEGNA dei LIBRI e ALTRO**
- 3. LA DURATA DEL PRESTITO, E' LIMITATA A UN MESE ED E' RINNOVABILE DOPO UNA SETTIMANA DALLA RESTITUZIONE.**
- 4. IL PRESTITO E' CONSENTITO NEL LIMITE di UN SOLO VOLUME PER VOLTA.**
- 5. LE GUIDE E GLI ITINERARI SONO CONSULTABILI SOLO IN SEDE.**

**MATERIALE TECNICO** - A DISPOSIZIONE dei SOCI IN SEDE: ciaspole, ramponi, piccozze, corde, caschi, imbraghi per arrampicata. Per l'utilizzo del materiale tecnico rivolgersi in sede, versando una quota di noleggio stabilita dalla Sezione.

**REGOLAMENTO per il NOLEGGIO dei materiali**

Il periodo del noleggio nella forma "week end" SI INTENDE:

dal Venerdì, giorno del ritiro, al Martedì successivo, giorno della consegna.

L'eventuale smarrimento o danneggiamento dei materiali comporta un pagamento inderogabile del valore dei materiali stessi.

# CALENDARIO ATTIVITA' 2021

---

## Escursioni Invernali

### GENNAIO

Domenica 17 Gennaio: **Sci, Sci Nordico e Ciaspolata in Valle D'Aosta**

### FEBBRAIO

Domenica 14 Febbraio: **Sci, Sci Nordico e Ciaspolata in Lombardia**

### MARZO

Domenica 7 Marzo: **Sci, Sci Nordico e Ciaspolata in Piemonte**

Domenica 21 Marzo: **Sci, Sci Nordico e Ciaspolata in Svizzera - Val di Fex e Corvatsch**

## Escursioni Estive

### APRILE

9/10/11 Aprile: **"Weekend ... di Primavera" in Val Gardena - BZ**

Domenica 18 Aprile: **Escursione in Liguria : Finale Ligure – Varigotti - SV**

### MAGGIO

Domenica 9 Maggio: **Escursione sentiero Spallanzani alla Pietra di Bismantova – Reggio Emilia**

Sabato 22 Maggio: **Escursione IN ROSA e non ... tra i colli e il lago - Tratto Via Francigena - Lago di Viverone - BI**

### GIUGNO

Dal 29 Maggio al 5 Giugno: **Settimana di trekking in SARDEGNA Centro Orientale**

Domenica 13 Giugno: **Escursione Sentiero Balcone - Forte di Exilles - TO**

Domenica 20 Giugno: **Escursione al Rifugio delle Marmotte – Valle di Rhemes - AO**

### LUGLIO

Domenica 4 Luglio: **Escursione Rifugio Giuseppe Garibaldi in Alta Val D'Avio, Lago Venerocolo – Valcamonica - BS**

Sabato 17 Domenica 18 Luglio: **Week end in Val di Fleres - BZ - Rifugio Cremona al Lago della Stua e traversata dal Rifugio Calciati al Tribulaun.**

### AGOSTO

1/2/3/4 Agosto: **Trekking Grande Traversata della Majella – Chieti - Abruzzo**

### SETTEMBRE

Domenica 5 Settembre: **Escursione Rifugio Elisabetta Soldini Montanaro - Val Veny – Courmayeur - AO**

Domenica 19 Settembre: **Biciclettata Parco La Mandria + Castello e Scuderie - TO**

### OTTOBRE

Venerdì 1 Sabato 2 Domenica 3 Ottobre: **Week end nel Parco naturale Dolomiti Friulane – Longarone, Vajont e dintorni – PN - BL**

Domenica 17 Ottobre: **Tappa Sentiero Italia : Escursione al Rifugio Mariotti al Lago Santo Parmense – Corniglio - PR**

## **NOVEMBRE**

**Domenica 7 Novembre : SS. Messa + Pranzo Sociale**

**Domenica 14 Novembre : Escursione in Liguria da Deiva Marina a Bonassola - SP**

## **DICEMBRE**

**Martedì 21 Dicembre: AUGURI di BUONE FESTE in sede**

-----

**- NON TROVATE NEL CALENDARIO EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPORTIVE, IN QUANTO AL MOMENTO DI ANDARE IN STAMPA, LA SITUAZIONE D'EMERGENZA NON CI PERMETTEVA DI PROGRAMMARE E STABILIRE DATE CERTE. DURANTE L'ANNO A SECONDA DELL'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE SARA' NOSTRA CURA INFORMARVI PER TEMPO SU QUANTO RIUSCIREMO AD ORGANIZZARE.**

**- PER MOTIVI ORGANIZZATIVI L'ISCRIZIONE ALLE GITE E' DA RITENERSI VALIDA SOLO DOPO VERSAMENTO DELLA QUOTA. SI PRECISA CHE PER LE ESCURSIONI /TREKKING di DUE O PIU' GIORNI IL NUMERO MASSIMO DEI PARTECIPANTI PUO' VARIARE ( 20/30/40 PARTECIPANTI ...), PERTANTO VALE LA PREISCRIZIONE CON VERSAMENTO ACCONTO.**

**RICORDIAMO CHE PER TUTTE LE GITE E' BENE INFORMARSI SEMPRE PER TEMPO, VENITE IN SEDE O TELEFONATE AL NUMERO FISSO **039/2051786**.**

**- IL CONSIGLIO SI RISERVA DI MODIFICARE IL PROGRAMMA QUALORA LO SI RENDESSE NECESSARIO, DATE, ITINERARI E ORGANIZZAZIONE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN FUNZIONE DELLA SITUAZIONE METEOROLOGICA E AMBIENTALE SI PRECISA CHE LA SINTESI DELLE ESCURSIONI PROPOSTE E DESCRITTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE SERVONO AL SOLO INQUADRAMENTO SOMMARIO DELLE USCITE.**

**- TIENI D'OCCHIO LE BACHECHE IN PAESE E CONSULTA IL NOSTRO SITO INTERNET:**

**[www.caivillasanta.org](http://www.caivillasanta.org)**

## **QUOTE ISCRIZIONI GITE**

<b>SOCIO</b>	<b>18.00 / 20.00 / 23.00 euro</b>
<b>SOCIO GIOVANE</b>	<b>15.00 / 18.00 euro (fino a 17 anni)</b>
<b>NON SOCIO</b>	<b>24.00 / 27.00 / 30.00 euro</b>
<b>ASSICURAZIONE GIORNALIERA</b>	<b>6.00 euro (x non Soci - Facoltativa)</b>

## **NOLEGGIO MATERIALE TECNICO:**

**CIASPOLE, RAMPONI, PICOZZE, CORDE, IMBRAGHI per ARRAMPICATA **5.00 euro****





# Le raccomandazioni del Club Alpino Italiano per la ripresa delle attività in montagna

## Rispetta le disposizioni

Rispetta puntalmente le disposizioni adottate a livello nazionale e territoriale (regione e comune), con particolare riferimento alle limitazioni imposte e alla adozione di comportamenti come le distanze e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, a tutela tua e degli altri.



## Differenzia gli itinerari

Considera le limitazioni territoriali ai trasferimenti come l'occasione per andare alla scoperta delle valli e dei borghi più vicini, uscendo dalla spirale abitudinaria di privilegiare in molti la stessa località, scoprendo così bellezze inaspettate e sempre rispettando la natura, evitando concentrazioni pericolose di persone e limitando gli spostamenti.



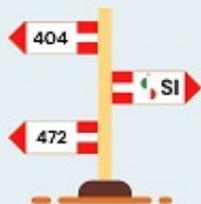
## Vai sui sentieri

Evita le attività più impegnative e che richiedono l'uso di attrezzature alpinistiche in comune e distanze ravvicinate con altri: la pazienza di oggi renderà ancora più gratificanti queste attività in un futuro non lontano.



## Sii prudente

Percorri con lentezza e prudenza l'itinerario che hai scelto, segui i sentieri segnalati e quando incontri altre persone mantieni la distanza e usa la mascherina.



## Valuta le tue capacità

Valuta correttamente le tue capacità e condizioni fisiche, oltre a quelle dei familiari che vengono con te, considerando gli effetti del lungo periodo di forzata inattività e scegliendo itinerari adeguati, preferibilmente al di sotto del tuo livello abituale; assumi diligentemente ogni più opportuna informazione sul percorso, sulle previsioni meteorologiche e sulla presenza di strutture di accoglienza aperte ed eventuale riparo.



## Sostieni i rifugi

Scegli un rifugio come meta, ma non per trovare in quota ricercatezze di pianura, quanto piuttosto una cortese accoglienza, consigli competenti e la sobria qualità di una ristorazione che esprima i sapori tradizionali di quella particolare zona di montagna; ricorda che il rifugista presidia un territorio prezioso e assicura i contatti per i soccorsi; collabora con lui e attieniti alle sue indicazioni per assicurare distanziamento e igiene; è importante la prenotazione.



## Rispetta le Terre Alte



Considera sempre che i luoghi che per te sono occasione di svago e benessere, rappresentano la "casa" delle popolazioni che in quelle montagne vivono, contribuendo a mantenerle ospitali, e che il tuo comportamento influisce sulle loro condizioni di vita e di salute.



## Mantieni alta l'attenzione

Ricorda che in caso di incidente l'eventuale soccorso, già impegnativo per i luoghi, è reso ulteriormente critico dalla necessità di proteggere chi viene soccorso e quanti soccorrono, dal pericolo di contagio da coronavirus: per questo mantieni alta e costante la tua attenzione, risveglia i sensi assopiti. Attiva la funzione "seguimi" della app GeoResQ dello smartphone, tenendolo silenzioso e utilizzandolo solo per necessità.



# COVID-19

## PIANO RIFUGIO SICURO

### LE 10 REGOLE PER IL FREQUENTATORE



**PRENOTA** IL PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO, **QUEST'ANNO È OBBLIGATORIO!**



PRIMA DI INIZIARE L'ESCURSIONE, **ASSICURATI DI ESSERE IN BUONA SALUTE!**



**ATTENDI ALL'ESTERNO** DEL RIFUGIO LE INDICAZIONI DEL **GESTORE!**



**CONSUMA** - METEO PERMETTENDO - BEVANDE, CAFFÈ, TORTE E PASTI VELOCI **ALL'ESTERNO DEL RIFUGIO!**



**LASCIA** IL TUO ZAINO E LA TUA ATTREZZATURA TECNICA **DOVE APPOSITAMENTE PREDISPOSTO DAL GESTORE!**



ASSICURATI DI **AVERE CON TE MASCHERINA, GUANTI E IGIENIZZANTE A BASE ALCOLICA**; UTILIZZALI **QUANDO ENTRI NEL RIFUGIO** E COMUNQUE SEMPRE **QUANDO NON PUOI RISPETTARE LA DISTANZA DI SICUREZZA!**



**PORTA CON TE IL TUO SACCO LENZUOLO** O IL TUO **SACCO A PELO PER PERNOTTARE AL RIFUGIO!**



**LAVATI SPESSO LE MANI** ED UTILIZZA I TUOI **ASCIUGAMANI PERSONALI!**



RICORDA CHE **IL GESTORE PUÒ SOTTOPORTI AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA E CHE, SE SUPERIORE A 37,5°C, PUÒ VIETARTI L'INGRESSO AL RIFUGIO!**



RIPORTA I TUOI **DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE USATI** ED I TUOI RIFIUTI **A VALLE!**

## **PRR: PRUDENZA – RISPETTO – RESPONSABILITA'** **"Rispetta la NATURA, Muoviti consapevolmente"**

**Resta sui sentieri :** Rimani sui percorsi consigliati o sui tracciati esistenti, così che gli animali possano abituarsi alla presenza umana. Anche durante la raccolta dei frutti del bosco, ricorda questa regola!

**Cani al guinzaglio :** Se hai un cane è necessario che sia condotto al guinzaglio, sempre.

**Sii discreto :** Riduci il disturbo evitando rumori molesti. Per quanto possibile, evita le attività al mattino presto o all'imbrunire. Quando vedi o senti animali, fermati e aspetta che si allontanino.

**Informati :** Presta attenzione alla segnaletica e agli avvisi in loco, sia di carattere generale che relativi a percorsi e tracciati specifici, informati attraverso i siti web per ricevere notizie aggiornate e tempestive.

## NOTIZIE PER GLI SCIATORI

Carissimi sciatori,  
nel momento in cui andiamo in stampa, vista la grave emergenza sanitaria, diventa alquanto difficile parlare di programmazione delle attività, tanto più che al momento tutte le attività sportive amatoriali sono sospese, gli impianti di risalita restano chiusi ed è vietato lo spostamento tra regioni, addirittura tra comuni.

Anche il tradizionale corso di ginnastica presciistica che normalmente parte nel mese di Ottobre, è stato annullato.

Al momento possiamo sperare in una riapertura delle stazioni sciistiche per organizzare qualche sciata in compagnia, guardando però sin da ora al futuro con fiducia e ottimismo, perché sicuramente questa pandemia finirà, e allora possiamo già dire che riprogrammeremo il corso di sci alpino e snow-board che ha riscosso molto successo in questi anni, magari arricchendolo con un corso dedicato allo sci nordico, disciplina che ha sempre avuto degni rappresentanti nella nostra sezione. Torneremo ad organizzare il Campionato Villasantese di Slalom Gigante, e perché no anche di sci nordico, augurandoci di ritrovare lo spirito e la grande partecipazione degli anni d'oro. Ed ovviamente ripartire con lo storico corso di ginnastica presciistica, per mantenersi in forma durante la stagione invernale ed arrivare preparati al meglio sulle piste da sci.

Siamo convinti che ripartiremo ancora più carichi di entusiasmo e voglia di fare, e magari questo periodo, che ci offre l'opportunità ed il tempo per le riflessioni, saprà darci anche gli spunti per nuove idee da realizzare. Arrivederci a presto !



**CARNEVALE sulla neve e CORSO di SCI  
al PASSO MANIVA 1664mt.  
VAL TROMPIA - BS**



**FEBBRAIO 2020**





**ALPENZU' 1780mt.  
19 GENNAIO 2020**



**Valle di GRESSONEY - AO**





**23 FEBBRAIO 2020**



***Passo del MORTIROLO 1852mt.  
da MONNO - BS***



**Domenica 18 APRILE 2021**

**ESCURSIONE in LIGURIA**

**Alla scoperta dell'entroterra da Finale Ligure a Varigotti - SV**

**Percorso:** Ponte di Verzi 15mt. – Verzi 130mt.- Ponte delle Fate 140mt. – Ponte Sordo 146mt.- Ponte di Voze 168mt.- Ponte dell'Acqua 229mt.- Colla di Magnone 318mt. (chiesetta San Giacomo ) – Ponte dell'Acqua 229mt. – Ponte di Voze 168mt.- Arma delle Manie 262mt.- San Giacomo 279mt. – Isasco 247mt. – Bricco 185mt. – Varigotti

**Segnaletica:** Sentiero SEF (Sentiero Ermanno Fossati) fino al Ponte delle Fate (Antica Via Julia Augusta) – bollo rosso ● Colla di Magnone – due quadrati rossi ■■ fino a Varigotti.

**Dislivello:** 500mt.( diversi saliscendi )

**Tempo totale:** 5.00 ore

**Difficoltà:** E/Escursionistico ( mulattiera e sentiero)

**Note:** il pullman verrà a riprenderci a Varigotti - Pranzo al sacco

Il Finalese è un territorio indissolubilmente legato alla natura in tutte le sue forme e a tutte le attività ad essa collegate: mare, spiaggia, roccia, montagna, aria. Finale Ligure quale meta prediletta per gli amanti dell'outdoor e delle attività "en plein air", legate a doppio filo con gli elementi naturali. Una terra da scoprire, ricca di testimonianze storiche che raccontano del suo passato preistorico, dalle grotte abitate dai primitivi ai percorsi Romani con le loro antiche strade lastricate. Un itinerario suggestivo, piacevole e "poco faticoso" ricco di bei panorami e di preziosi riferimenti storici e culturali ....





**28 GIUGNO 2020**



**Rifugio e Col CHAMPILLON 2707mt.**

**Valpelline -AO**



**Domenica 9 MAGGIO 2021**

**ESCURSIONE in EMILIA ROMAGNA**

**Tappa Sentiero SPALLANZANI alla Pietra di Bismantova - RE**

**Percorso:** Vologno 700mt.- Ginepreto 724mt. – Eremo/Santuario Madonna della Pietra e Rifugio – Pietra di Bismantova 1041mt.- Castelnovo ne' Monti 750mt.

**Lunghezza:** 10 km circa

**Dislivello:** 350mt.

**Difficoltà:** E/Escursionistico (mulattiera – sentiero – tratti strada asfaltata).

**Tempo:** 5.00 ore

**Segnaletica:** Cartelli CAI bianco/rossi Sentiero n°698C - SSP - n°697 - n°699

**Note:** Pranzo al sacco o al Rifugio della Pietra – Nessuna difficoltà tecnica sul percorso, solo l'orientamento può essere un problema, quindi **ATTENZIONE** alla segnaletica !!



Il **Sentiero Spallanzani** attraversa tutte le fasce di vegetazione dell'Appennino Reggiano, partendo da Reggio Emilia e arrivando fino a S. Pellegrino in Alpe, sul crinale tosco-emiliano. È un percorso di "bassa" e "media" montagna con altezza massima di 1.820mt., lungo circa 135 km e con un dislivello complessivo di circa 5.000mt. Si può percorrere tutto in 8 giorni di cammino, oppure a tratti, tappa per tappa, per scoprirne nel tempo le bellezze. Il Sentiero Spallanzani nasce nel 1988, da un'idea di Luca Gianotti che traccia questo sentiero sulle "orme" e sulla filosofia di vita e di studio del biologo del Settecento, Lazzaro Spallanzani ..... Noi percorreremo la tappa 5 che ci porterà alla scoperta della **Pietra di Bismantova**, quel massiccio roccioso dall'inconfondibile ed isolato profilo a forma di nave che contraddistingue il paesaggio dell'Appennino Reggiano, con una lunghezza di 1 km, una larghezza di 240m. ed un'altezza di 300m. La Pietra è caratterizzata da ambienti molto differenti fra loro che comprendono una grande varietà di situazioni, dalle zone boschive, alle zone detritiche ricoperte da materiali rocciosi, queste particolarità rendono la Pietra un elemento del paesaggio così unico e rappresentativo.





**5 LUGLIO 2020 – Val di Daone –  
Rifugio Val di Fumo 1997mt. - TN**



**Domenica 22 MAGGIO 2021**

**ESCURSIONE in ROSA e NON ... tra i colli e il lago.  
Tratto Via Francigena - LAGO di VIVERONE - BI**

**Percorso:** Viverone 230mt.- Punta Becco – Veneria – (Casa di Nazaret) Morzano 405mt.- Pioglio 307mt. – Roppolo 310mt.- Viverone 230mt.

**Dislivello:** +250mt.

**Lunghezza:** 17 km circa

**Difficoltà:** E/ Escursionistico facile ( percorso su strade sterrate /campestri – tratti di strada asfaltata prive di traffico)

**Tempo:** 5.00 ore di cammino

**Segnaletica:** Presente in loco ( bandierina rossa con piedi neri ) – Via Francigena

**Note:** pranzo al sacco

Questo itinerario collega la Via Francigena con il Lago di Viverone, tra boschi e campi, regalandoci splendide viste sull'anfiteatro morenico di Ivrea, oggi coltivato a frutteti e a vigneti dove l'eccellenza è l'Erbaluce. Il Lago di Viverone è il terzo lago più grande della regione Piemonte, situato nell'estrema parte orientale del Canavese. è situato a 230mt. e fa parte delle province di Biella, Vercelli, Torino; si trova nella zona collinare morenica della Serra, ha avuto origine dalla imponente azione di scorrimento del gigantesco ghiacciaio Balteo, che scendendo con la sua enorme massa dall'attuale Valle d'Aosta ha modellato e modificato l'orografia del Canavese nord orientale. Il lago ospita svariati uccelli, tra cui cormorani, svassi, folaghe ... Sul suo fondale sono stati rinvenuti resti di palafitte dell'età del bronzo (1300-900 a.c.). Il Lago di Viverone ha subito a partire dall'inizio degli anni '60 una forte e radicale modificazione ambientale, dovuta a varie opere di intervento antropico finalizzate allo sfruttamento turistico dell'area. L'ambiente presenta ai giorni nostri due contrastanti realtà: circa metà delle sponde è occupata da abitazioni, alberghi, moli, porticcioli. Le rive sud e occidentale hanno invece mantenuto la loro naturalità, favorita anche dal fatto che le sponde sono paludose e di non semplice accesso. Qui troviamo ancora fasce di canne palustri, associate a presenze di varie piante acquatiche: la Castagna d'acqua, la Ninfea bianca, il Nannufaro.



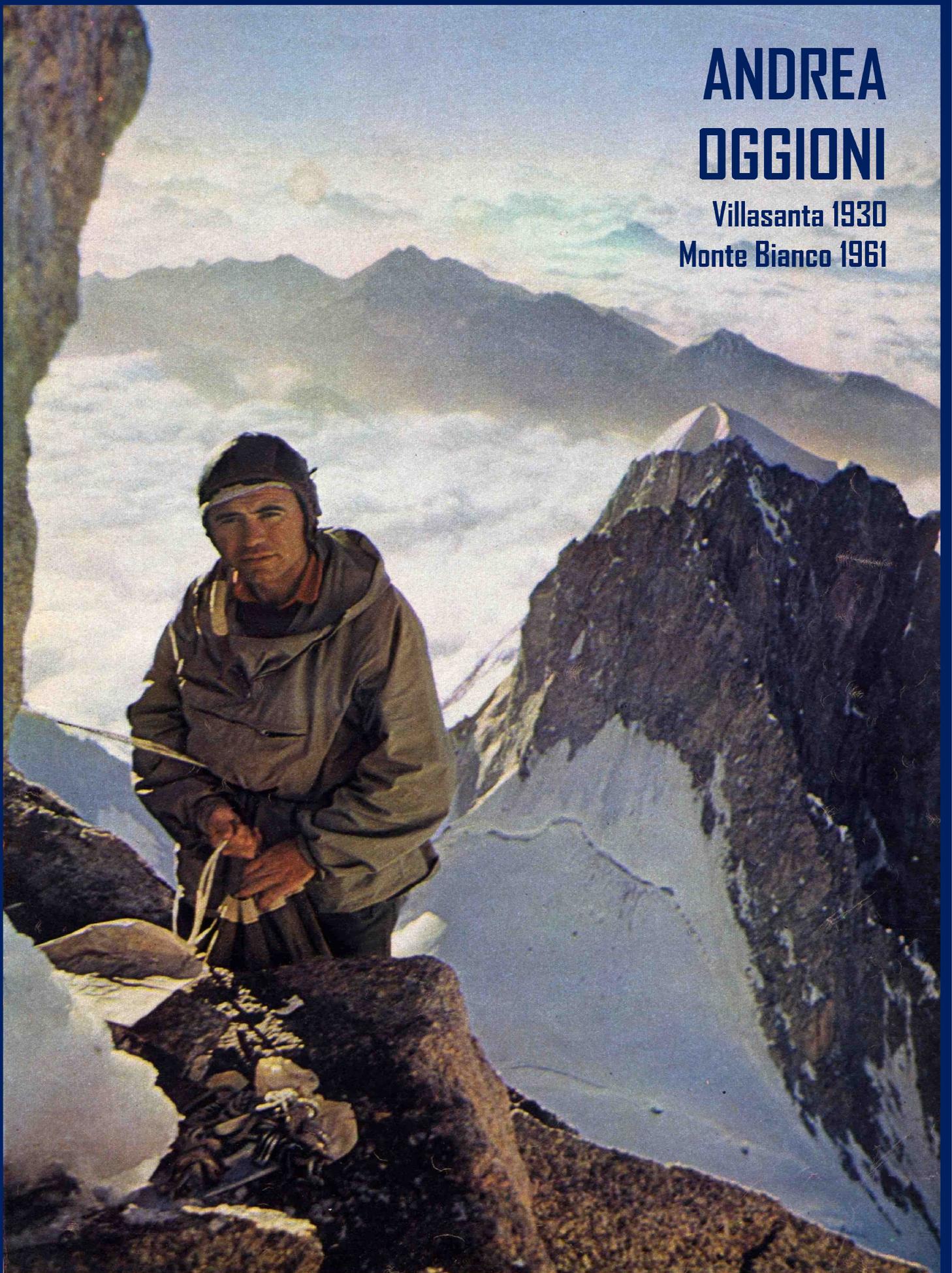


**18 - 19  
LUGLIO 2020  
Valle di VALLES  
Alto Adige**



# ANDREA OGGIONI

Villasanta 1930  
Monte Bianco 1961





# CAI Villasanta

## Sezione Andrea Oggioni



**60 anni fa, la notte tra il 15 e il 16 luglio del 1961,  
sul Pilone Centrale del Freney nel massiccio del Monte Bianco  
si spense il nostro concittadino andrea Oggioni,  
membro giovanissimo del Club Alpino Accademico Italiano.**

**Andrea Oggioni** nasce al Campascet, un cascinale di Villasanta, il 20 Luglio 1930. Accademico del CAI, fu un alpinista assai dotato. Dopo le prime esperienze in Grigna e importanti exploit nel Monte Bianco, in Dolomiti fece la prima ripetizione di itinerari di primo piano (via *Livanos* alla Su Alto; prima invernale del Pilastro di Rozes) e aprì alcune vie importanti nel Gruppo di Brenta: il Gran Diedro della parete Est della Brenta Alta (1953, con Josve Aiazzi) la via *Concordia* sulla Cima d'Ambièz (1955, con Josve Aiazzi e con Armando Aste e Angelo Miorandi), la parete Sud della Cima di Campiglio (con Josve Aiazzi e Walter Bonatti). Negli anni seguenti Andrea Oggioni fece notevoli ascensioni in cordata con Walter Bonatti. Morì durante un tragico tentativo al Pilone Centrale del Frêne.

**Andrea Oggioni** aveva trent'anni quando si spense avvolto dalla tempesta al Colle dell'Innominata; nella notte dal 15 al 16 luglio 1961, la fatica lo uccise, il gelo lo pietrificò. Dopo giorni e giorni di bufere, temporali, fulmini, su quel Pilone Centrale del Bianco, il piccolo alpinista monzese sapeva oramai che sarebbe finita così; e lui, che mai s'era arreso davanti alle difficoltà della montagna e mai s'era lamentato di niente perché si trattava di un uomo semplice e umile, mormorò, con la bocca impastata di ghiaccio e le membra che non reagivano: "Non ce la faccio più. Ormai di qui non mi muovo". La sua caparbia volontà, a questo punto, non avrebbe potuto dare ordini al corpo e si rassegnava, ultimo barlume di un fiammifero che si dissolve nell'urlo lacerante del vento. Oggioni fu una delle vittime del 1961 al Pilone quando, con il piccolo monzese dei famosi "Pell e Oss", morirono anche i francesi Guillame, Vieille e Kohlman. "Una morte da eroe" avrebbe scritto Buzzati "una morte in stile come lui, in certo senso umile e oscura, una morte da milite ignoto, non da generalissimo, una morte senza bagliori di battaglia". I bagliori erano quelli dei fulmini che sfioravano gli uomini imprigionati sulla tremenda parete; e la battaglia era costituita dalla lotta di quei disperati, italiani e francesi, per sopravvivere all'inferno del Monte Bianco. Ma la natura, talvolta, è assai più forte dell'uomo; e infatti si trascinò appresso, nei vortici della tempesta, alcuni dei migliori: avevano combattuto fino allo stremo. Uno dei migliori era appunto Oggioni, la cui carriera fu purtroppo breve. Breve, intensa, eccezionale. Lui non sapeva di avere in sé, nel corpo e nella mente, le qualità per uscire dal coro e distinguersi fra i tanti. Non lo sapeva quando, uscito dalla casa colonica di Villasanta dove viveva con i genitori e i fratelli, si recò per la prima volta a conoscere la roccia in Grigna e cioè la palestra degli scalatori lombardi, ma soprattutto dei lecchesi. Oggioni si recò sulla montagna vestito da manovale, era l'abbigliamento di lavoro in uno stabilimento industriale; non aveva niente che lo facesse somigliare, almeno da lontano, ad un serio frequentatore di torri e campanili. Forse si vergognava, ma il richiamo della montagna era irresistibile. A Monza era uno come tanti, le ristrettezze della famiglia non avevano permesso di mandare Andrea agli studi superiori; era una famiglia di contadini, naturalmente povera come i contadini di quelle generazioni. Ma lui era contento così: un buon posto da manovale e le montagne dopo le sgobbate settimanali. Lui e i suoi compagni erano stati coinvolti nelle sofferenze della guerra pur non avendola combattuta e andavano soggetti alle incertezze e agli sbandamenti dei giovani cui pareva di non avere un avvenire. Per alcuni di loro, la montagna costituì contemporaneamente una passione e un'evasione, un mondo libero e dai grandi silenzi dove cadevano valanghe e pietre, ma non si udiva più l'urlo lacerante e lo scoppio delle bombe che avevano devastato Milano e dintorni. Dunque Andrea Oggioni salì ai Piani Resinelli con timidezza, con alquanti timori reverenziali per quegli obelischi, per quelle creste. L'apprendimento in Grigna fu breve e alla fine arrampicava meglio di coloro che gli avevano insegnato i primi passi con mozziconi di corda in canapa e chiodi sbilenchi per l'utilizzo e i colpi di martello per raddrizzarli sull'incudine.

A diciannove anni, Oggioni aveva già compiuto le grandi Nord di Cassin: Spigolo Walker alle Grandes Jorasses, Nord-Est del Badile e Nord della Ovest di Lavaredo; alle montagne del Masino c'era andato ancora in tuta; e ce ne volle perché riuscisse a rimediare un vecchio zaino e un paio di scarponi tanto frusti da prendersi al seguito spago e filo di ferro per rimettere in sesto le soles. Alla Ovest di Lavaredo arrampicò un buon tratto e scese a piedi nudi poiché le pedule s'erano sfatte. Non sgomitò mai per farsi avanti, ma per lui parlavano le arrampicate che andava facendo con un ritmo impressionante, come se il suo stato di grazia non fosse un fenomeno temporaneo, bensì una caratteristica che lo seguiva e lo sollecitava senza interrompersi mai. Era nato primo di cordata e se ne accorsero quasi subito i suoi compagni; gli veniva tutto facile, l'istinto gli suggeriva come superare i passaggi di grado superiore. Del resto, i gradi superiori gli permettevano di arrampicare meglio, con uno stile che non era elegante come quello di un Comici, ma era stile di rendimento e infondeva fiducia in chi lo seguiva. "Faccia popolarasca" diceva Buzzati dell'Andrea, "non ho mai visto alcuno che, pur in così piccole dimensioni, esprimesse un così intenso concentrazione di energia fisica". Se qualcuno sussurrava che Andrea Oggioni era semplicemente una meteora, un fuoco di paglia (e alcuni ne furono certi), il piccolo scalatore li smentì: non si trattava di una vampata, ma dell'azione progressiva di un autentico fuoriclasse che adorava la roccia e un po' meno il ghiaccio, ma era questione di gusti, non di capacità che si equilibravano in lui su tutte le specialità, compreso il misto. Tanto è vero che, con Carlo Mauri, scalò la Nord del Roseg nel gruppo del Bernina. Nel suo libro "Le mani sulla roccia" Oggioni, a proposito della Marmolada, cita un gustoso episodio dal quale non manca una vena di umorismo: «... una brunetta, forse più curiosa delle altre, forse un po' stupita di incontrare un individuo così piccolo vestito da alpinista, mi disse: "Non andrà per caso anche lei sulla Marmolada?". Risposi: "No, vado a passeggiare sui prati del Contrin"». Era la vigilia della sua *Sud Ovest*, appunto in Marmolada .....



"Compite ascensioni se volete, ma ricordatevi che il coraggio e la forza non valgono nulla senza la prudenza, che un attimo di negligenza può distruggere la felicità di tutta una vita .

Non fate nulla precipitosamente, abbiate cura di ognuno dei vostri passi e, all'inizio di una salita, pensate sempre quella che può essere la fine."

Dal manoscritto del diario delle salite di Andrea Oggioni

**In questo 2021, a 60 anni dalla scomparsa di Andrea, la Nostra sezione vuole ricordare con alcuni eventi che non trovate nel calendario, in quanto al momento di andare in stampa la situazione d'emergenza non ci permetteva di programmare e stabilire date certe. Durante l'anno sarà nostra cura informarvi per tempo su quanto riusciremo ad organizzare. Per coloro che voglio avere notizie e informazioni su Andrea, venite in sede .**